



Idrablu S.p.A.

Prot. 733

Autorità d'Ambito n°1 Verbano Cusio Ossola e Pianura Novarese	
Data	11 NOV. 2010
Protocollo n°	970

P=copy

Spett.le

Autorità d'Ambito del VCO e Pianura Novarese
Viale dell'Industria, 31/a
28924 VERBANIA

Domodossola, 10/11/10

Oggetto: trasmissione atto costitutivo

Trasmettiamo in allegato alla presente la documentazione in oggetto.

Cordiali saluti.

Idrablu S.p.A.
Domodossola (VB)
IL DIRETTORE
Dott. Ing. Claudio Stroppa

Idrablu S.p.A.
DOMODOSSOLA (VB)

allegati:

atto costitutivo Idrablu spa

REP. GEN. N. 29835

RACC. N. 7113



VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemiladue ed il giorno ventiquattro del mese di maggio alle ore diciassette e cinquanta

In Novara e presso il mio studio in Vicolo Canonica n. 26
avanti a me Dottor EMANUELE CAROSELLI Notaio alla residenza di Novara, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti riuniti di Novara, Vercelli e Casale Monferrato, senza l'assistenza dei testi per espressa rinuncia del comparente con il mio consenso, a norma della vigente Legge Notarile.

E' PERSONALMENTE COMPARSO IL SIGNOR:

BONALUMI AVV. GIOVANNI, nato a Domodossola il 8 dicembre 1961, residente a Domodossola, Piazza Mercato n.32, avvocato che dichiara di intervenire al presente atto quale Presidente dell'assemblea del CONSORZIO SERVIZI IDRICI OSSOLANI AI SENSI L.142/90 con sede in Domodossola, Piazza Rovereto n. 1, C.F. e iscrizione Registro Imprese del Verbano Cusio Ossola n.92001620035.

Comparente della cui identità personale io Notaio sono certo il quale mi dichiara che sono qui convenuti i soci del consorzio predetto per costituirsi in assemblea straordinaria in forma totalitaria allo scopo di discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

STUDIO NOTARILE ASSOCIATO
DOTT. ENRICO COMOLA - DOTT. EMANUELE CAROSELLI

- Trasformazione del Consorzio in Società per Azioni e delibere conseguenti.

Il Componente invita quindi me Notaio a fungere da segretario ed a far constare da verbale redatto nella forma di atto pubblico le risultanze dell'assemblea e le delibere che la stessa adotterà.

A ciò aderendo io Notaio do atto di quanto segue:

assume la presidenza della assemblea, a sensi di legge e di statuto, il nominato Componente nella predetta sua qualità, il quale constata:

- che oltre ad esso Presidente dell'Assemblea del "Consorzio Servizi Idrici Ossolani ai sensi L.142/90" è presente il Direttore signor Ing. Stroppa Claudio;

- che sono presenti in proprio e per delega i soci portatori dell'intero capitale sociale come segue:

- il Comune di Domodossola in persona del Consigliere Avv. Bonalumi Giovanni, sopra comparso;

- il Comune di Crevoladossola in persona del Vice Sindaco Iaria Lorenzo;

- il Comune di Masera in persona del Sindaco Ferrari Giacomo;

- il Comune di Montecrestese in persona del Sindaco Gioffi Renato;

- il Comune di Trontano in persona del Sindaco Zaccheo Pierleonardo;

e così tutti i membri dell'Assemblea Consortile;

- che le deleghe sono conformi al disposto dell'articolo 2372

del C.C;

- che nessuno degli intervenuti ha dichiarato di opporsi agli argomenti posti all'Ordine del Giorno.

Pertanto il Comparsente dichiara che la presente assemblea anche a sensi degli articoli 7 e 9 del vigente statuto è regolarmente costituita anche in difetto di formale convocazione ed atta a deliberare sugli argomenti posti all'Ordine del Giorno.

Iniziandosi la trattazione dell'Ordine del Giorno, il Presidente ripercorre il lungo iter che ha portato alla odierna riunione, e ne ricorda le motivazioni e gli obiettivi, con particolare riferimento alla posizione di IDRICA S.P.A., della quale il Consorzio già fa parte, e che si propone come soggetto coordinatore tra i gestori del ciclo idrico dell'ATO n.1 della Regione Piemonte a sensi dell'art.9 della L.R. 13/1997 e, a regime, come gestore dell'ambito medesimo; in particolare ricorda che l'art.115 del Decreto Legislativo n.267/2000 consente ai Comuni di trasformare, per atto unilaterale, le aziende speciali costituite ai sensi dell'art.113 lett.c in società per azioni, e che l'art.31 del medesimo decreto legislativo prevede che ai Consorzi costituiti per la gestione di servizi pubblici locali aventi rilevanza economica ed imprenditoriale si applichino tutte le disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano le aziende specia-

li.

Sul punto, il Presidente richiama da ultimo la testuale previsione contenuta nell'art.35 comma 12 della legge 28 dicembre 2001 n.448 (finanziaria 2002).

Il Presidente ricorda quindi che la precedente assemblea del Consorzio tenutasi in data 13 maggio 2002 ha manifestato l'indirizzo di trasformarsi in società per azioni e che conseguentemente ciascuno dei Comuni Consorziati ha assunto la corrispondente delibera secondo un testo omogeneo e concordante, come segue:

- il Comune di Domodossola con delibera in data 11 aprile 2002 n.52;

- il Comune di Crevoladossola con delibera in data 19 marzo 2002 n.14;

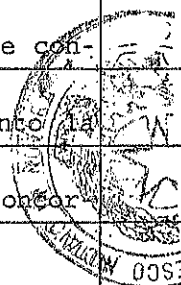
- il Comune di Masera con delibera in data 23 maggio 2002 n.11;

- il Comune di Montecrestese con delibera in data 12 aprile 2002 n.3;

- il Comune di Trontano con delibera in data 30 aprile 2002 n.9.

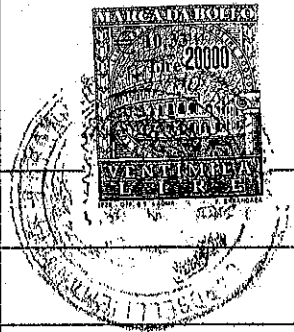
Il Presidente consegna quindi a me Notaio copia autentica di ciascuna di dette delibere, che io Notaio allego al presente atto rispettivamente sotto le lettere A,B,C,D,E.

Il Presidente ricorda quindi che l'Assemblea, recependo il contenuto delle dette delibere di ciascuno dei Consorziati, è



chiamata a formalizzare la trasformazione del Consorzio Servizi Idrici Ossolani ai sensi L.142/90 in società per azioni, modificando la denominazione in IDRABLU S.P.A., prorogando la durata al 31 dicembre 2050, mantenendo invariata la proporzionale distribuzione del capitale tra i soci, ampliando l'oggetto sociale al fine di renderlo rispondente alle odierne esigenze della società così trasformata, trasferendo la sede ed adottando un nuovo testo di statuto sociale composto da ventisette articoli; ricorda inoltre che il capitale sociale va determinato in Euro 310.000, dandosi atto che tale importo risulta pari al capitale di dotazione del Consorzio aumentato per gli arrotondamenti opportuni, e che ai fini delle definitive determinazioni dei valori patrimoniali conferiti con la trasformazione gli amministratori dovranno provvedere nei tempi e nei modi dovuti agli adempimenti indicati dall'art.115 comma 3 D.L.vo 267/2000; il Presidente ricorda ancora che l'efficacia della delibera di trasformazione dovrà essere condizionata all'avvenuta iscrizione al Registro Imprese della società IDRABLU S.P.A., ed infine che andranno nominati i componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale; il tutto in pieno ossequio a quanto già deliberato dai singoli Comuni consorziati e come desumibile dalle rispettive citate delibere già allegate al presente atto.

L'Assemblea, dopo discussione, all'unanimità



108

DELIBERA

- di trasformare il "CONSORZIO SERVIZI IDRICI OSSOLANI ai sensi L.142/90" dalla forma di Consorzio costituito ai sensi della Legge 142/90 in quella di società per azioni denominata IDRABLU S.P.A., con efficacia dalla data di iscrizione della detta società al Registro Imprese;
- di trasferire la sede sociale nell'ambito del Comune di Domodossola, da Piazza Rovereto n.1 a Via Romita n.13bis;
- di mantenere invariata la proporzionale distribuzione del capitale tra i soci;
- di prorogare la durata della società fino al 31 dicembre 2050;
- di ampliare l'oggetto sociale come proposto dal Presidente, stabilendo quindi che la società abbia come oggetto principale la gestione dei servizi pubblici di acquedotto, fognatura e depurazione delle acque reflue; l'attività di ricerca, studio, consulenza, progettazione, realizzazione e gestione di impianti di captazione, di distribuzione e raccolta delle acque e della loro depurazione nonché ogni altra attività inerente il ciclo integrato delle acque;
- di determinare il capitale sociale in Euro 310.000 suddiviso in 3.100 azioni di 100 Euro ciascuna e ripartito tra i soci in misura proporzionale alle quote di partecipazione possedute nel trasformato Consorzio, come segue:

Comune di Domodossola

Euro 220.100

Comune di Crevoladossola Euro 46.500 ,,

Comune di Trontano Euro 15.500

Comune di Masera Euro 15.500

Comune di Montecrestese Euro 12.400;

- di dare atto che il capitale sociale della società risulta pari al capitale di dotazione aumentato per gli arrotondamenti opportuni e che, ai fini della definitiva determinazione dei valori patrimoniali conferiti con la trasformazione, gli amministratori dovranno provvedere nei tempi e nei modi dovuti agli adempimenti indicati dall'art.115 comma 3 D.L.vo n.267/2000;

- di emettere quindi, per effetto della trasformazione, N. 3.100 azioni del valore nominale di Euro 100 (cento) ciascuna, da assegnarsi ai soci in proporzione alla quota di capitale da ciascuno sottoscritto;

- di adottare un nuovo testo di Statuto Sociale consono alla nuova forma societaria ed aggiornato con le modifiche come sopra deliberate, composto da ventisette articoli, così come è stato illustrato dal Presidente agli intervenuti, Statuto che viene quindi consegnato a me Notaio che l'allego al presente atto sotto la lettera F;

- di affidare l'amministrazione della società a un Consiglio di Amministrazione, che resterà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2004, composto di sette membri, nominati nelle persone dei Signori:

BONALUMI GIOVANNI, nato a Domodossola il 8 dicembre 1961, residente a Domodossola, Piazza Mercato n.32, C.F. BNL GNN 61T08 D332T;

ORIO IVANO BRUNO, nato a Domodossola il 13 novembre 1966, residente a Crevoladossola, Via Bianchetti n. 7, C.F. ROI VBR 66S13 D332I;

ZIGIOTTI MAURIZIO, nato a Domodossola il 18 marzo 1954, residente a Crevoladossola, Via Danda n. 2, C.F. ZGT MRZ 54C18 D332S;

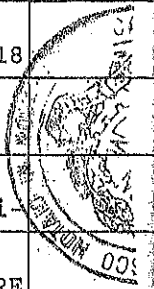
BASSETTI VERA, nata a Domodossola il 17 dicembre 1953, residente a Domodossola, Via S. Francesco n. 15, C.F. BSS VRE 53T57 D332D;

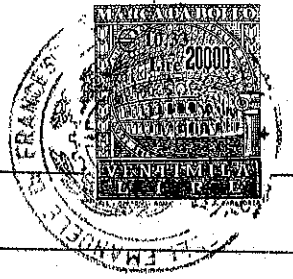
BUTTE' MASSIMO, nato a Domodossola il 21 maggio 1951, residente a Domodossola, Via Romita n. 2, C.F. BTT MSM 51E21 D332I;

CORTELLA TIZIANO nato a Domodossola il 28 febbraio 1976, residente a Trontano, Via Ventiago n.5, C.F. CRT TZN 76B28 D332X;

TADDIO MONICA nata a Domodossola il 20 giugno 1972, residente a Montecrestese, Frazione Lomese n.27, C.F. TDD MNC 72H60 D332P;

il cui compenso verrà determinato con successiva delibera assembleare; alla carica di Presidente viene designato il signor BONALUMI GIOVANNI, Vice Presidente la signora Taddio Monica;





- di attribuire al Consiglio di Amministrazione testè nominato tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione con le limitazioni di cui all'art.17 dello statuto sociale;

- di nominare quali membri del Collegio Sindacale, Sindaci Effettivi, i signori:

GUERESCHI Rag. MARIO nato in Villadossola il giorno 26 ottobre 1946, residente in Crevoladossola, Via Sempione 157, codice fiscale GRS MRA 46R26 L906V,

iscritto nel Registro dei Revisori Contabili come da D.M. pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale N. 31/bis serie IV speciale del 21 aprile 1995;

POZZESI MARCELLO nato in Domodossola il giorno 27 settembre 1961, residente in Domodossola, Via Boyes 5, codice fiscale PZZ MCL 61P27 D332F,

iscritto nel Registro dei Revisori Contabili come da D.M. pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale N. 31/bis serie IV speciale del 21 aprile 1995;

FORLENZA PIETRO nato in Eboli il giorno 15 gennaio 1942, residente in Domodossola, Via Bagnolini 2, codice fiscale FRL PTR 42A15 D390W,

iscritto nel Registro dei Revisori Contabili come da D.M. pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale N. 31/bis serie IV speciale del 21 aprile 1995;

e quali Sindaci Supplenti:

ORSI PAOLO nato in Gallarate il giorno 16 agosto 1961, residente in Domodossola, Via Gramsci 1, codice fiscale RSO PLA 61M16 D869Z,

iscritto nel Registro dei Revisori Contabili come da D.M. pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale N. 31/bis serie IV speciale del 21 aprile 1995;

MONTANARI FABRIZIO nato in Varzo il giorno 3 settembre 1957, residente in Varzo, Via del Pasquè, codice fiscale MNT FRZ 57P03 L691S,

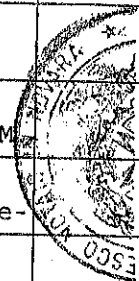
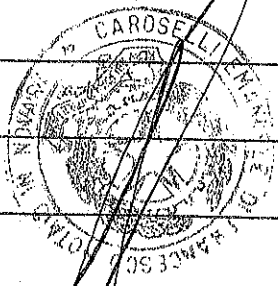
iscritto nel Registro dei Revisori Contabili come da D.M. pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale N. 31/bis serie IV speciale del 21 aprile 1995;

Alla carica di Presidente viene chiamato il signor GUERESCHI Rag. MARIO

L'emolumento del Collegio Sindacale viene fissato nella misura prevista dalla tariffa professionale dei Revisori Contabili.

- di dare atto che il personale dipendente del "CONSORZIO SERVIZI IDRICI OSSOLANI ai sensi L.142/90" qui trasformato, ivi compreso il Direttore, in servizio alla data odierna resterà alle dipendenze della società per azioni con osservanza delle tutele e delle garanzie dettate dalle norme vigenti;

- di dare atto che a seguito della trasformazione la società IDRABLU S.P.A. subingredirà di diritto in ogni rapporto attivo e passivo, in ogni ragione, azione, o credito ed in ogni



obbligo ed impegno del precedente "CONSORZIO SERVIZI IDRICI
OSSOLANI ai sensi L.142/90", e sarà immessa in tutto il pa-
trimonio dello stesso, richiedendo ed autorizzando sin da ora
tutte le necessarie od anche solo opportune volture di inte-
stazione di conti, rapporti e posizioni contrattuali in gene-
re, con ampio esonero da ogni eventuale responsabilità per
gli uffici precedenti, e dando mandato all'organo ammini-
strativo come sopra nominato di richiedere le volture cata-
stali e le trascrizioni presso le Conservatorie dei Registri
Immobiliari competenti, relativamente agli immobili di pro-
prietà siti nei Comuni di Montecrestese (VB), Masera (VB) e
Domodossola (VB), dando infine atto ai fini della trascrizio-
ne presso il Pubblico Registro Automobilistico che il con-
sorzio possiede i seguenti automezzi:

FIAT FIORINO targa BJ082KT anno immatr. 2000

Autocarro BREMACH targa NO 758815 anno immatr. 1992

TRATTORE FIAT 880 targa NO 012575 anno immatr. 1996

RIMORCHIO AGRICOLO targa AA463D anno immatr. 1996

il tutto con esonero per gli uffici competenti da ogni re-
sponsabilità al riguardo;

- di impegnare l'organo amministrativo della società testè
nominato a perseguire gli obbiettivi di aggregazione con ri-
ferimento alla posizione di IDRICA S.P.A., con sede in Nova-
ra;

- di dare atto che ai sensi dell'art.115, comma 6, D.Lgs.

n.267/2000, il conferimento e l'assegnazione dei beni sono
esenti da imposizioni fiscali, dirette ed indirette, statali
e regionali.

Prima di sciogliersi l'Assemblea conferisce al suo Presidente
nonchè al Presidente del Consiglio di Amministrazione, di-
sgiuntamente fra loro, ogni potere e facoltà, affinché possa-
no apportare al presente verbale quelle modifiche, aggiunte e
soppressioni che l'Autorità competente dovesse richiedere in
sede di iscrizione al Registro Imprese.

Null'altro essendoci all'Ordine del Giorno e nessuno chieden-
do la parola, l'Assemblea termina essendo le ore diciotto e
trenta.

Spese ed imposte del presente atto, inerenti e conseguenti,
sono a carico della società.

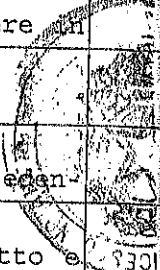
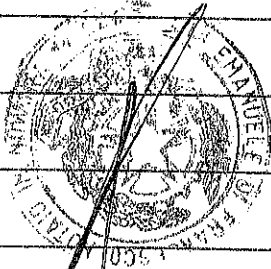
Richiesto io Notaio ho ricevuto questo atto, del quale ho da-
to lettura, presente l'Assemblea, al Comparente che lo appro-
va ed in conferma con me lo sottoscrive, unitamente all'alle-
gato statuto.

Parte scritto da me Notaio e parte dattiloscritto da persona
di mia fiducia su tredici facciate di quattro fogli fin qui.

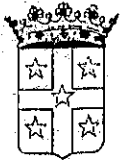
All'originale sottoscritto:

GIOVANNI BONALUMI

EMANUELE CAROSELLI NOTAIO



F
A
a



CITTÀ di DOMODOSSOLA

Provincia del Verbano - Cusio - Ossola



N. 52

CONSIGLIO COMUNALE

Seduta in data 11 aprile 2002

OGGETTO:

ADESIONE ALLA TRASFORMAZIONE DEL CONSORZIO SERVIZI IDRICI OSSOLANI IN S.P.A..

Dato atto che le formalità prescritte dal vigente Statuto Comunale, dal Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con Decreto Legislativo n. 267 in data 18 agosto 2000 e dal vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale vennero tute osservate, il Consiglio Comunale di Domodossola, alle ore **18,30**, si è riunito nella sala delle adunanze del Palazzo Municipale, in sessione ordinaria e seduta pubblica di prima convocazione.

Sono convenuti i Signori:

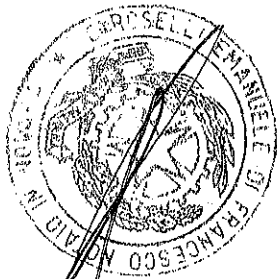
CATTRINI MARIANO Sindaco Presente.

ed i Consiglieri:

ALTOMONTE FRANCESCO	Assente	MARINELLO MICHELE	Presente
ANGIUS ETTORE	Presente	MINGO FERNANDO	Assente
BIANCONI PIERANGELO	Assente	POLI CARLO	Presente
BONALUMI GIOVANNI	Presente	POLLI MASSIMO	Assente
BOTTARO GIANLUIGI	Presente	SANTOPOLO RAFFAELE	Presente
CAPRISTO DOMENICO	Presente	SARTORIO CLAUDIO	Presente
CENTO BRUNO	Assente	SESTITO ORNA	Presente
COMMISSO DOMENICO	Presente	STERPONE GIUSEPPE	Assente
FALCIOLA FRANCO	Assente	VENTRELLA ETTORE	Assente
FOLINI GIULIANO	Presente	VERONESE GERARDO	Presente

Presiede: Sig. POLI Carlo Presidente
Assiste: Dott. COTUGNO Gianfranco Segretario Generale

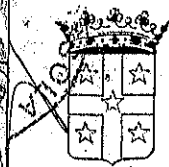
Il Presidente, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno.



22 MAGGIO 2002



L'incaricato del Sindaco
Mani



CITTÀ di DOMODOSSOLA

Provincia del Verbano - Cusio - Ossola

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto che il Comune aderisce al Consorzio intercomunale Servizi Idrici Ossolani, con sede in Domodossola;

Visto che il detto Consorzio ha espresso da tempo la volontà di trasformarsi in S.p.A. ai sensi dell'art. 115 del D.Lg.vo 18.8.2000, n. 267;

Visto che l'art. 35, comma 8, della legge 28.12.2001, ha previsto ora l'obbligo per le aziende speciali ed i consorzi che gestiscono servizi locali di rilevanza industriale di trasformarsi in società di capitali ai sensi del precitato art. 115 del D.Lg.vo 267/2000;

Visto che ai sensi del comma 7-bis dell'art. 115 del precitato D.Lg.vo 267/2000, aggiunto dall'art. 35, comma 12, della legge 28.12.2001, n. 448, la trasformazione dei consorzi in società di capitale avviene per atto unilaterale dell'Assemblea consortile, e che gli enti locali che non intendono partecipare alla società hanno diritto alla liquidazione sulla base del valore nominale iscritto a bilancio della relativa quota di capitale;

Atteso che la detta trasformazione del Consorzio, oltre ad essere prevista come obbligatoria dalla legge, risulta del tutto opportuna e necessaria al fine di prefigurare un possibile soggetto gestionale che al meglio possa valorizzare e salvaguardare il patrimonio infrastrutturale e professionale dei Comuni Consorziati, con un ruolo più significativo nell'ambito del futuro assetto gestionale del servizio idrico integrato d'ambito e di bacino;

Ritenuto doversi esprimere in ordine alla partecipazione alla costituenda società per azioni derivante dalla trasformazione del Consorzio di che trattasi;

Visto il Titolo V del D.Lg.vo 18.8.2000, n. 267 e sue s.m.i.

Visto l'art. 35 della legge 28.12.2001, n. 448;

Presenti n. 13

Con voti unanimi favorevoli, resi per alzata di mano,

DELIBERA

1. Di aderire alla trasformazione del Consorzio Servizi Idrici Ossolani in S.p.A.
2. Dare ampio mandato in tal senso ai rappresentanti comunali in seno al Consorzio, affinché deliberino in ordine alla trasformazione dello stesso in S.p.a.



22 MAGGIO 2002

L'incaricato del Sindaco
Luca Di Coscio
[Signature]



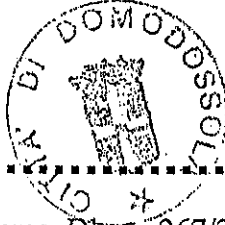
CITTÀ di DOMODOSSOLA

Provincia del Verbano - Cusio - Ossola

Letto, approvato e sottoscritto, il presente verbale composto di n. 3 pagine

Il Presidente

[Handwritten signature]



Il Segretario Generale

[Handwritten signature]

Visto a' sensi art.49, 1^ comma, Dlgs n.267/2000, per quanto di competenza:

Il Resp.le del Servizio

[Handwritten signature]

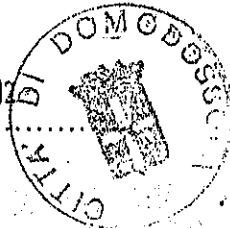
Il Resp.le di Ragioneria

[Handwritten signature]

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione è stata posta in pubblicazione all'Albo Pretorio il giorno ...2..2..MAGGIO..2002..... e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Domodossola, 2 2 MAGGIO 2002



Il Segretario Generale

[Handwritten signature]

Diviene eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 3^, del Dlgs n. 267/2000;

dal

Pubblicata senza opposizione dal al

Il Segretario Generale

[Handwritten signature]



CITTA' DI DOMODOSSOLA
(PROVINCIA DEL V.C.O.)

UFFICIO DI SEGRETERIA

La presente copia composta di 2 fogli,
è conforme all'originale emesso da questo Ufficio.



Domodossola, LI 22 MAGGIO 2002

L'incaricato del Sindaco

Luca Di Coscio



COMUNE DI CREVOLADOSSOLA

PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA 20

COPIA

N. 14



VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del 19 MARZO 2002

OGGETTO: INDIRIZZI IN MERITO ALLA TRASFORMAZIONE IN SOCIETA' DEL CONSORZIO PER I SERVIZI IDRICI OSSOLANI.

Dato atto che le formalità prescritte dal vigente Statuto Comunale nonché dalla Legge n. 267 del 18 Agosto 2000 vennero tutte osservate, il Consiglio Comunale di Crevoladossola alle ore 20,30, si è riunito nella sala delle adunanze del Palazzo di Città, in sessione ordinaria e seduta pubblica di prima convocazione.

Sono convenuti i Signori Consiglieri:

1. DALLA POZZA MARCELLO	Presente
2. IARIA LORENZO	Presente
3. CARRARA PIERINO	Presente
4. BARIETTA ANGELA RITA	Assente
5. OLZERI GIORGIO	Presente
6. BENDOTTI GERMANO	Presente
7. RIGHETTI SIMONA	Assente
8. DINO SANTO	Presente
9. RAMONDINI BRUNO	Presente
10. BRAVI ROMINA	Presente
11. PERETTI MASSIMO	Presente
12. GUERESCHI MARIO	Presente
13. OBEROFFER UGO	Presente
14. FERRONI GIORGIO	Presente
15. ALLEGRI MARIO	Presente
16. CORTELLA NATALE	Presente
17. OLZERI LUIGI	Presente

Presiede: il Sig. DALLA POZZA Marcello Sindaco

Assiste : VALLENZASCA Dott. Piero Segretario Comunale

Il Presidente, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno.



COMUNE DI CREVALDOSSOLA

PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA



Relaziona il Capogruppo di maggioranza GUERESCHI che espone le finalità per le quali si mira alla trasformazione societaria con l'intendimento di mantenere comunque la gestione del servizio nella prospettiva di entrata in funzione del sistema incentrato sull'autorità d'ambito.

Illustra che la modifica del quadro normativo, recentemente introdotta con la ultima legge finanziaria, ha individuato l'Assemblea del Consorzio, quale soggetto decisorio in merito alla trasformazione societaria, ma che ugualmente, si e' ritenuto di portare all'attenzione del Consiglio Comunale la questione, perché il medesimo ne avesse piena consapevolezza e nel caso, potesse indicare indirizzi cui il rappresentante di questo Comune fosse tenuto all'osservanza nell'ambito della Assemblea chiamata, da ultimo, alla decisione.

Seguono interventi dei seguenti Consiglieri:

ALLEGRI: Auspica comunque una positiva soluzione .

RAMONDINI: L'attuale gestione del servizio e' tra le peggiori, quindi ogni alternativa non potrà che essere migliore.

ROBEROFFER: Rileva come la previsione di una durata cinquantennale della società sia eccessiva.

Si dichiara favorevole alla trasformazione, purché vi siano garanzie certe sulla qualità del servizio e sui costi.

Chiede la lettura integrale dei passi salienti della bozza di statuto della società.

GUERESCHI: Lo statuto depositato non e' quello definitivo e probabilmente varieranno ancora alcune norme dell'articolato proprio in virtù dell'autonomia decisoria assegnata all'Assemblea.

Vero e' che l'attuale Consorzio non e' in grado di assolvere al meglio i propri compiti, ma non ha risorse.

In questi ultimi mesi si e' individuata una soluzione con la previsione del conferimento dell'acquedotto e del servizio di fognatura da parte del Comune di Domodossola.

Certamente con l'acquisizione dell'intero trattamento del ciclo delle acque, non si distribuiranno utili, ma si metterà la Società nelle condizioni di poter assolvere i propri compiti di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti, realizzando anche alcuni risparmi nella gestione.

Viene data lettura integrale della bozza di statuto.

BENDOTTI: Ribadisce la propria critica e nota posizione, rilevando di assistere ad un film già visto in occasione dell'adesione al Consorzio che ha comportato la perdita dell'efficienza del servizio.

I Consigli Comunali debbono tenere un atteggiamento più deciso nel salvaguardare le risorse di cui i Comuni dispongono .

Non vi e' alcuna certezza che il servizio vada a migliorare con la trasformazione del Consorzio in Società ed in un contenitore più grande.



COMUNE DI CREVOLADOSSOLA

PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA

Non sono opinioni personali, tenuto conto che la situazione manutentiva degli impianti di acquedotto e' pessima.

Si asterrà pertanto dal voto.

SINDACO: Non si apre un nuovo discorso, in quanto si deve percorrere un tracciato già da altri segnato.

Ora Domodossola entra pienamente nel Consorzio e ne dovrà conseguire un miglioramento oggettivo.

La costituzione della Società è un primo passo.

La prima fase della Legge Galli è risolta per quanto riguarda la Provincia del VCO, mentre sussistono ancora alcuni problemi nell'ambito della Provincia di Novara.

Se non si dovesse costituire la Società i gestori saranno senz'altro esterni e non vi e' alternativa alla proposta di adesione, tranne che si voglia perdere la gestione.

Terminati gli interventi, non essendo iscritti a parlare altri Consiglieri, passa a votazione sulla proposta di indirizzo per la trasformazione del Consorzio Servizi Idrici Ossolani in Società di capitale pubblico e con il voto favorevole dei Consiglieri presenti e l'astensione del Consigliere BENDOTTI, la proposta e' accolta.



COMUNE DI CREVALDOSSOLA

PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA

Letto, approvato e sottoscritto, il presente verbale composto di n. 4 pagine.

IL PRESIDENTE
F.to Marcello DALLA POZZA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Piero VALLENZASCA

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione è stata posta in pubblicazione all'Albo Pretorio il giorno e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

- 4 APR. 2002

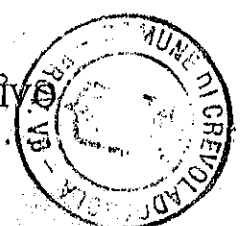
Dalla Sede Municipale, il 4 APR. 2002

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Piero VALLENZASCA

Per copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Dalla Sede Municipale, il 4 APR. 2002

L'ISTRUTTORE DIRETTIVO

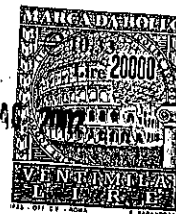


Il sottoscritto dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 15.04.02....

Dalla Sede Municipale, il 20.04.02....



IL SEGRETARIO COMUNALE



COMUNE DI MASERA

Provincia Verbano-Cusio-Ossola

DELIBERAZIONE N. 11

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Trasformazione aziende speciali in società per azioni:
S.P.A. "Servizi Idrici Ossolani"

L'anno duemiladue, il giorno 23 MAGGIO, alle ore 20.30, nella sala consiliare, convocato nei modi prescritti, si è riunito in sessione ordinaria il CONSIGLIO COMUNALE. Fatto l'appello nominale risultano:

COGNOME NOME	PRESENTI	ASSENTI
FERRARI GIACOMO	X	
MANTONA SERGIO	X	
SANTIN FRANCESCO	X	
PRINI GIUSEPPE	X	
TOMA' ELENA GIANNINI	X	
ZANOTTI JOLANDA		X
MANTONA MARCO	X	
ANDERLINI ENNIO	X	
LAGANA' ANGELO	X	
BAGNASCO VIRGILIO		X
CESPRINI GIAMPAOLO	X	
MODONI VILMO		X
BETLAMINI PIERLUIGI		X
TOTALE	9	4

Assiste il Segretario Comunale dr. VENIANI BRUNO.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti il Sindaco FERRARI GIACOMO assume la presidenza dell'adunanza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

RELAZIONE IL SINDACO CHE:

Espone le finalità per le quali si mira alla trasformazione societaria con l'intendimento di mantenere comunque la gestione del servizio nella prospettiva di una entrata in funzione del sistema incentrato sull'Autorità di Bacino.

Illustra che la modifica del quadro normativo, recentemente introdotta con la ultima finanziaria del 28.12.2001 N.448, all'art.35, comma 8 e comma 12 - 7BIS, ha individuato la Assemblée del Consorzio, quale soggetto decisorio in merito alla trasformazione societaria, ma che ugualmente, si è ritenuto di portare alla attenzione del Consiglio Comunale la questione, perché il medesimo ne avesse piena consapevolezza e nel caso, potesse indicare indirizzi cui il rappresentante di questo Comune fosse tenuto alla osservanza nell'ambito della Assemblée chiamata, da ultimo, alla decisione.

Attesta che lo Statuto depositato non è quello definitivo, e, probabilmente varieranno ancora alcune norme dell'articolato, proprio in virtù della autonomia decisoria assegnata alla Assemblée.

Conferma che l'attuale Consorzio non è in grado di assolvere al meglio i propri compiti per mancanza di risorse.

Riferisce che in questi ultimi mesi si è individuata una soluzione con la previsione del conferimento dell'acquedotto e del servizio di fognatura da parte del comune di Domodossola. Certamente con l'acquisizione dell'intero trattamento del ciclo delle acque, non si distribuiranno utili, ma si metterà la Società nelle condizioni di poter assolvere i propri compiti di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti, realizzando anche alcuni risparmi nella gestione.

Acquisiti i pareri di cui all'art.N.49 - 1° comma - del Decreto Legislativo N.267 del 18 agosto 2000;

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON VOTI ESPRESSI PER ALZATA DI MANO: FAVOREVOLI N. 8, CONTRARI N. = , ASTENUTI N. 1 (Cesprini)

D E L I B E R A

Di prendere atto della nuova normativa legislativa, di dare il proprio voto favorevole di indirizzo programmatico per la trasformazione del Consorzio Servizi Idrici Ossolani in Società di capitale pubblico, autorizzando il Sindaco in sede assembleare alla approvazione dello Statuto definitivo della Società, ed alla sottoscrizione degli atti costitutivi della nuova S.P.A. subentrante al Consorzio Servizi Idrici Ossolani



Letto, confermato, sottoscritto,

IL SINDACO

Giacomo Ferrari

IL SEGRETARIO COMUNALE

Bruno Veniani

VISTO, si esprime parere favorevole, per quanto di competenza, sotto il profilo della regolarità tecnica Art.49, 1° comma, TUEL

IL SEGRETARIO COMUNALE

Bruno Veniani

REFERTO DI PUBBLICAZIONE- EVENTUALE INVIO C.R.C.

Si attesta che la presente deliberazione viene:

- pubblicata all'Albo Pretorio in data 24 MAG. 2002 e vi rimarrà affissa per 15 gg. consecutivi
- inviata al Co.re.co essendo soggetta al controllo preventivo necessario di legittimità, ai sensi dell' ART.126 TUEL .

IL SEGRETARIO COMUNALE

Bruno Veniani

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA

Si certifica che la presente deliberazione e' stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio ed e' divenuta esecutiva in data _____ essendo trascorsi 10 giorni dalla data di inizio di pubblicazione.

IL SEGRETARIO COMUNALE

EVENTUALE RICHIESTA DI CONTROLLO

- La presente deliberazione viene inviata al controllo essendo pervenuta richiesta da parte delle minoranze, Art.127, commi 1° e 2° TUEL
- La presente deliberazione viene inviata al controllo su richiesta della Giunta Art.127 comma terzo del TUEL

IL SEGRETARIO COMUNALE

ESITO DEL CONTROLLO DI ESECUTIVITA

- in data _____ non essendo stati riscontrati vizi di legittimità dal Co.re.co.
- in data _____ per decorrenza dei termini di cui all'art. 127 TUEL
- in data _____ per decorrenza dei termini di cui all'art. 133 TUEL

IL SEGRETARIO COMUNALE

È copia conforme all' originale. 24 MAG. 2002



IL SEGRETARIO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE

(Y. Veniani Dr. Bruno)

Di dare atto che mediante apposita votazione, con voti favorevoli N.8, contrari nessuno ed astenuti N.1 (Cesprini), alla presente deliberazione viene data immediata esecutività.

Successivamente il Sindaco comunica che designerà quale componente del Consiglio di Amministrazione della nuova S.P.A. il sig.ing. Butté Massimo, che é in possesso dei prescritti requisiti.





COMUNE DI MONTECRESTESE

PROVINCIA VERBANO-CUSIO-OSSOLA



Spedita al Comitato di controllo
 il _____ Prot. n. 1192

Delib. N. 3

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: INDIRIZZI IN MERITO ALLA TRASFORMAZIONE IN SOCIETA' DEL
CONSORZIO PER I SERVIZI IDRICI OSSOLANI.

L'anno DUEMILADUE addì DODICI del mese di
APRILE alle ore 20.30 nella sala riservata per le riunioni,
 regolarmente adunato previa notifica al Prefetto e recapito in tempo utile di avviso scritto a tutti i
 Consiglieri, si è riunito in sessione _____ ordinaria di I convocazione il Consi-
 glio Comunale.



Fatto l'appello nominale, risultano:

- GIOFFI COMM. RENATO
- MIGLIARINI DANIELA
- MIGLIARINI MAURIZIO
- FERRARIS IVANA
- PUNCHIA LUCIANO
- PICCINI PIERLUIGI
- _____
- BAIARDI WALTER
- BOTTA MATTEO
- ROSSI GIORGIO
- TANFERANI ANGELO
- PUNCHIA RENATO
- CESPRINI MICHELA

Presente	Assente
X	
X	
X	
X	
X	
X	
^	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
Totale N. 13	

Assenti giustificati risultano i Signori _____

Assiste il Segretario Comunale Signor DOTT. SANTO LA MANNA

Riconosciuto legale il numero dei Consiglieri intervenuti il Signor GIOFFI COMM. RENATO

Relaziona il Sindaco che espone le finalità per le quali si mira alla trasformazione societaria con l'intendimento di mantenere comunque la gestione del servizio nella prospettiva di entrata in funzione del sistema incentrato sull'autorità d'ambito.-

Illustra che la modifica del quadro normativo, recentemente introdotta con la ultima legge finanziaria del 28/12/2001 n.448 art. 35 comma 8 e comma 12-7 bis, ha individuato l'Assemblea del Consorzio, quale soggetto decisorio in merito alla trasformazione societaria, ma che ugualmente, si è ritenuto di portare all'attenzione del Consiglio Comunale la questione, perché il medesimo ne avesse piena consapevolezza e nel caso, potesse indicare indirizzi cui il rappresentante di questo Comune fosse tenuto all'osservanza nell'ambito della Assemblea chiamata, da ultimo, alla decisione.-

Attesta che lo statuto depositato non è quello definitivo e probabilmente varieranno ancora alcune norme dell'articolato proprio in virtù dell'autonomia decisoria assegnata all'Assemblea.-

Vero è che l'attuale Consorzio non è in grado di assolvere al meglio i propri compiti, ma non ha risorse.-

In questi ultimi mesi si è individuata una soluzione con la previsione del conferimento dell'acquedotto e del servizio di fognatura da parte del Comune di Domodossola.-

Certamente con l'acquisizione dell'intero trattamento del ciclo delle acque, non si distribuiranno utili, ma si metterà la Società nelle condizioni di poter assolvere i propri compiti di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti, realizzando anche alcuni risparmi nella gestione.-

Dopo ampia discussione.-

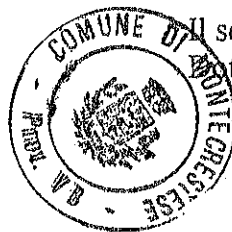
Con voti favorevoli n. 13 , contrari n. 0 , astenuti n. 0

IL CONSIGLIO COMUNALE:

Prende atto della nuova normativa legislativa, da il proprio voto favorevole di indirizzo programmatico per la trasformazione del Consorzio Servizi Idrici Ossolani in società di capitale pubblico, autorizzando il Sindaco in sede assembleare alla approvazione dello Statuto definitivo della Società, ed alla sottoscrizione degli atti costitutivi della nuova S.P.A. subentrante al Consorzio Servizi Idrici Ossolani.-

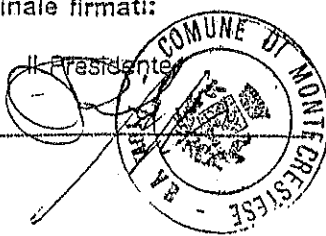
Prende atto che il Sindaco designerà quale componente del Consiglio di Amministrazione della nuova S.P.A. la sig; Taddio Monica che è in possesso dei prescritti requisiti.

Il sottoscritto segretario comunale ai sensi dell'art.49 2° comma del D.Lgs. 267/2000, esprime per quanto di competenza parere di regolarità tecnica e contabile sulla proposta di deliberazione in oggetto.-



Il segretario comunale
Dott. Santo La Manna

Letto, approvato e sottoscritto. All'originale firmati:



Il Presidente

Il Segretario Comunale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata ed affissa all'Albo Pretorio il 15.4.02 per 15 giorni.

Dalla Sede Municipale, il 15.4.02



IL SEGRETARIO COMUNALE

Per copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Dalla Sede Municipale, il 24/05/2002



IL SEGRETARIO COMUNALE
Perego Margherita

CERTIFICATO DI ESECUZIONE

Si certifica che la suesata deliberazione non soggetta a controllo preventivo di legittimità ai sensi dell'art. 136 comma 1° del D.LGS. n. 267/2000 è stata affissa nelle forme di legge all'albo pretorio del Comune, senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art. 133 del D.LGS. n. 267/2000. Montecrestese, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE



Il sottoscritto dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____ (pervenuta alla Sezione del Comitato Regionale di Controllo il _____ prot. n. _____)

Montecrestese, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE



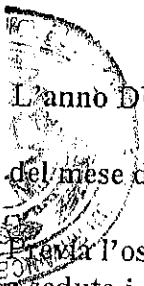
REPUBBLICA ITALIANA
COMUNE DI TRONTANO
Provincia del Verbano Cusio Ossola

N. Reg. delib. 9

ORIGINALE/COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO : COSTITUZIONE DI UNA SOCIETA' PER AZIONI "SERVIZI IDRICI OSSOLANI S.P.A."



L'anno **DUEMILADUE** addì **TRENTA**

del mese di **APRILE** alle ore **20,30** nella Sala delle adunanze consiliari.

Prima l'osservanza di tutte le formalita' prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano :

	PRESENTI	ASSENTI
ZACCHEO Pierleonardo	SI	
PICCINI Andrea	SI	
NICCIOLI Ercole	SI	
VISCARDI Luciano		SI
FRADELIZIO Beniamino	SI	
BORELLI Lidia M.N.	SI	
BORRI Paola Daniela		SI
ANTONIETTI Ettore		SI
GOZZI Giorgio	SI	
VISCARDI Renzo	SI	
PIROIA Angelo		SI
COLOMBO Angelo		SI
DEL SINDACO Alessandro		SI
TOTALE	7	6

Assiste l'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale dr. CERIZZA Dario il quale provvede alla redazione del presente verbale.
Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Zaccheo Pierleonardo - Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al N. 2 dell'ordine del giorno.

IL PRESIDENTE

Relaziona ai convenuti le finalità per le quali si mira alla trasformazione societaria del Consorzio in Società per Azioni con l'intendimento di mantenere comunque la gestione del servizio nella prospettiva di entrata in funzione del sistema incentrato sull'autorità d'ambito;

Illustra che la modifica del quadro normativo, recentemente introdotta con la ultima legge finanziaria, ha individuato l'Assemblea del Consorzio, quale soggetto decisorio in merito alla trasformazione societaria, ma che ugualmente, si è ritenuto di portare all'attenzione del Consiglio Comunale la questione, perchè il medesimo ne avesse piena consapevolezza e nel caso, potesse indicare indirizzi cui il rappresentante di questo Comune fosse tenuto all'osservanza nell'ambito della Assemblea chiamata, da ultimo, alla decisione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione del suo Presidente;

Preso atto che il percorso delineato è imposto dalla Legge Galli che ha creato le Autorità d'Ambito per la gestione dei servizi idrici;

Richiamata la propria deliberazione C.C. 19 del 12.12.2001 con la quale il Comune aderiva al Consorzio Servizi Idrici Ossolani;

Vista la bozza di statuto della costituenda Società per Azioni " Servizi Idrici Ossolani S.p.a."

Con votazione favorevole unanime legalmente espressa dai n.6 consiglieri presenti e votanti ed astenuto n. 1 (Viscardi Renzo)

DELIBERA

- 1) Di esprimere parere favorevole alla trasformazione del Consorzio Servizi Idrici Ossolani, di cui il Comune fa parte in Società per Azioni di capitale pubblico;
- 2) Di dare delega al Sindaco o suo delegato di approvare lo statuto e di nominare gli organi della Società nell'Assemblea Consortile allorquando sarà indetta.
- 3) Di dichiarare la presente immediatamente esecutiva.



Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

f.to P.Zaccheo

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to D.Cerizza

La sezione del Comitato Regionale di Controllo di _____ con sua nota del _____ n. _____ ha chiesto la produzione di elementi integrativi. li,

IL SEGRETARIO COMUNALE

Controdeduzioni del Comune n. _____ in data _____ ricevuta dalla Sezione del Comitato Regionale di Controllo. li,

IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la suesata deliberaazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune ed è opervenuta al CO.RE.CO- sezione di _____ In data _____ prof. _____ e che nei suoi confronti non è intervenuto nei termini prescritti un provvedimento di annullamento, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi di legge.

IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

REG. PUBBLICAZIONI

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale venne pubblicata il giorno **7 MAG. 2002** all'Albo Pretorio ove rimmarra' esposta per 15 giorni successivi e consecutivi ai sensi e per gli effetti del'art. 124 - 2° comma del D.L.vo 18.08.2000 n. 267.

Trontano, li

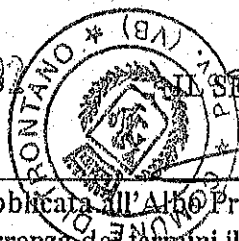
7 MAG. 2002

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to D.Cerizza

La presente è copia conforme all'originale, che si rilascia in carta libera ad uso amministrativo.

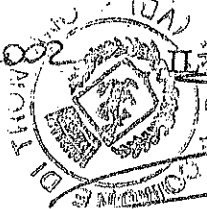
Trontano, li **7 MAG. 2002**



IL SEGRETARIO COMUNALE

La presente deliberazione, pubblicata all'Albo Pretorio il **7-5-2002** è divenuta esecutiva, per decorrenza dei termini il **17-5-2002**

Trontano, li **18-5-2002**



IL SEGRETARIO COMUNALE

STATUTO DELLA SOCIETÀ PER AZIONI "IDRABLU S.p.A."

DENOMINAZIONE - SEDE - DURATA

Articolo 1

E' costituita una società per azioni con la denominazione sociale "IDRABLU S.p.A."

Articolo 2

La società ha sede legale a Domodossola, Via Romita 13 bis.
Essa, nei modi di legge, può istituire, e sopprimere, sedi secondarie, filiali, rappresentanze, succursali, uffici, agenzie e dipendenze.
La sede legale potrà essere trasferita con deliberazione assembleare.

Articolo 3

La durata della società è fissata fino al 31 dicembre 2050 e può essere prorogata.

OGGETTO

Articolo 4

La società ha per oggetto la gestione dei servizi pubblici di acquedotto, fognatura e depurazione delle acque reflue.

La società potrà altresì svolgere attività di ricerca, studio, consulenza, progettazione, realizzazione e gestione di impianti di captazione, di distribuzione e raccolta delle acque e della loro depurazione nonché ogni altra attività inerente il ciclo integrato delle acque.

Essa potrà infine, in via non prevalente e comunque non nei confronti del pubblico ed al solo fine di realizzare l' oggetto sociale, assumere e concedere interessenze e partecipazioni in società, consorzi o enti, costituiti e costituendi aventi un oggetto sociale o analogo o connesso al proprio, nonché compiere tutte le operazioni commerciali, industriali, immobiliari, mobiliari e finanziarie, che saranno ritenute utili o necessarie per il conseguimento dell' oggetto sociale, compresa l' attività di trasporto in conto proprio e conto terzi, la compravendita di titoli sia quotati che non quotati presso le borse valori, la concessione di garanzie reali o personali anche nell' interesse di società controllate o collegate; il tutto nel pieno rispetto del disposto del D. Lgs. 12 settembre 1993, n. 385, e norme attuative ed integrative.

CAPITALE SOCIALE E AZIONI

Articolo 5

Il capitale sociale è di euro 310.000,00 (trecentodiecimila/00) diviso in n. 3.100 (trecentomila) azioni ordinarie del valore nominale di euro 100,00 (Cento/00) cadauna. Il capitale sociale può esser aumentato anche mediante conferimenti di beni in natura e di crediti.

Articolo 6

Le azioni sono nominative ed indivisibili e possono essere detenute da soggetti pubblici e privati, dotati di personalità giuridica, la cui partecipazione sia opportuna in relazione alla natura o all' ambito territoriale dei servizi ricompresi nell' oggetto sociale.

Le azioni corrispondenti alla metà più una del capitale sociale dovranno in ogni caso essere detenute da enti pubblici o da società a prevalente capitale pubblico. Spetta al consiglio di amministrazione verificare la sussistenza di detta condizione.

Articolo 7

Nel caso in cui un socio intenda vendere, cedere, conferire, permutare o, comunque, trasferire a titolo oneroso o gratuito, in tutto o in parte, la proprietà, la nuda proprietà o altri diritti reali sui propri titoli azionari, od i diritti di opzione spettantigli in caso di aumento del capitale sociale, deve preventivamente chiedere il gradimento per l'ingresso del nuovo socio o titolare dei diritti reali sopra indicati. La delibera sul gradimento viene assunta dall'assemblea ordinaria dei soci all'uopo convocata dal consiglio di amministrazione.

La richiesta dovrà essere inviata al presidente del consiglio di amministrazione con lettera raccomandata con avviso di ricevimento in cui vengano precisate la natura, le parti e le condizioni dell'operazione proposta, allegando altresì copia del contratto preliminare di vendita ovvero atto avente analoga valenza.

Il presidente del consiglio di amministrazione, entro venti giorni dal ricevimento della richiesta, dovrà riunire il consiglio di amministrazione che provveda a convocare, nel successivo termine di quaranta giorni, l'assemblea dei soci.

Ove l'assemblea neghi il gradimento, entro il successivo termine di centottanta giorni il consiglio di amministrazione dovrà proporre il nominativo del socio subentrante nella titolarità delle azioni o nei diritti reali sulle stesse il quale darà esecuzione alla richiesta del socio cedente nei termini ed alle condizioni da esso indicate.

Decorso il termine di centottanta giorni senza che il consiglio di amministrazione con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, abbia indicato al socio richiedente il nominativo del socio subentrante nella titolarità delle azioni o nei diritti reali sulle stesse, la delibera di diniego del gradimento perderà ogni efficacia e validità ed il socio richiedente sarà libero di cedere le proprie azioni od i diritti reali sulle stesse a favore del soggetto ed alle condizioni originariamente indicati.

Ai fini del rispetto del termine da parte del consiglio di amministrazione per la comunicazione di cui sopra farà fede la data del timbro postale di spedizione.

ASSEMBLEA

Articolo 8

L'assemblea, regolarmente costituita, rappresenta la totalità dei soci e le sue deliberazioni, prese in conformità alla legge ed al presente statuto, obbligano tutti i soci, ancorché non intervenuti o dissenzienti.

L'assemblea è ordinaria o straordinaria ai sensi di legge e può essere convocata anche fuori della sede sociale, purché in Italia.

Articolo 9

L'assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è convocata dal consiglio di amministrazione secondo quanto previsto dall'art. 2366, primo e secondo comma, c.c. Oltre a quanto sopra, in occasione di ogni convocazione, il presidente del consiglio di amministrazione deve altresì inviare agli azionisti, almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'adunanza dell'assemblea ordinaria ed almeno trenta giorni prima dell'adunanza dell'assemblea straordinaria, apposita comunicazione con lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

In mancanza delle formalità suddette, l'assemblea è regolarmente costituita e può validamente deliberare quando sia rappresentato l'intero capitale sociale e siano intervenuti tutti gli amministratori e tutti i componenti del collegio sindacale e purché la



discussione di ciascuno degli argomenti posti all'ordine del giorno sia accettata da tutti gli intervenuti.

Articolo 10

L'assemblea deve essere convocata almeno una volta all'anno, per l'approvazione del bilancio, entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio; qualora particolari esigenze lo richiedano l'assemblea per l'approvazione del bilancio sarà convocata entro il maggior termine indicato dall'art. 2364 c.c.

Articolo 11

L'assemblea ordinaria, in prima convocazione, è regolarmente costituita con la presenza di tanti soci che rappresentino almeno il 80% per cento del capitale sociale ed con la presenza o rappresentanza di almeno tre soci, in seconda convocazione, qualunque sia la parte di capitale sociale rappresentato dai soci intervenuti e con la presenza o rappresentanza di almeno tre soci. Essa delibera validamente con la maggioranza assoluta delle quote rappresentate e dei soci presenti o rappresentati. L'assemblea straordinaria, sia in prima che in seconda convocazione, è regolarmente costituita e delibera col voto favorevole di tanti azionisti che rappresentino il per cento del capitale sociale.

Ogni azione dà diritto ad un voto.

Articolo 12

L'assemblea è presieduta dal presidente del consiglio di amministrazione, o in caso di sua assenza o impedimento, da persona designata dall'assemblea stessa.

Il segretario è nominato dall'assemblea, fatti salvi i casi in cui tale ufficio debba essere assunto da un notaio ai sensi di legge.

E' compito del presidente constatare la validità dell'assemblea, la regolarità delle deleghe, il diritto degli intervenuti di partecipare all'assemblea e di regolarne l'andamento dei lavori e delle votazioni, sottoscrivendo per ciascuna seduta il relativo verbale; il segretario sottoscrive anch'egli il verbale e ne cura la trascrizione sull'apposito libro.

Le votazioni nelle assemblee, sia ordinarie che straordinarie, si svolgeranno nel modo che di volta in volta sarà indicato dal presidente dell'assemblea.

AMMINISTRAZIONE

Articolo 13

La società è amministrata da un consiglio di amministrazione composto da non meno di cinque e non più di dieci membri. Essi durano in carica per il periodo di tre anni e sono rieleggibili.

Il consiglio di amministrazione nomina fra i suoi membri il presidente, qualora non vi abbia provveduto l'assemblea, ed un vice presidente.

Articolo 14

Tutti i soci partecipanti all'assemblea di trasformazione hanno diritto ad essere rappresentati in consiglio di amministrazione.

La nomina dei componenti il consiglio di amministrazione avviene per delibera unanime di tutti i soci ovvero, per i consiglieri eccedenti a quelli previsti dal primo comma, con voto di lista e solo in questo caso con il solo voto riferito alle quote rappresentate, secondo la seguente procedura:

a) ciascun socio potrà presentare una lista di candidati numerati progressivamente; qualora uno o più soci si trovino, ai sensi dell'art. 2359 c.c., sotto il controllo diretto od

indiretto di un medesimo soggetto, anche non socio, essi dovranno presentare un' unica lista;

b) ogni lista potrà contenere un numero di candidati non superiore al numero dei membri da eleggere, fissato preliminarmente dall' assemblea stessa; i candidati non potranno essere ricompresi in più di una lista;

c) ciascun socio potrà votare solo per una lista;

d) i voti ottenuti da ciascuna lista saranno divisi successivamente per uno, due, tre, quattro, cinque, sei e sette, secondo il numero dei candidati da eleggere;

e) i quozienti ottenuti saranno assegnati progressivamente ai candidati di ciascuna lista, nell' ordine dalla stessa previsto, e verranno disposti in un' unica graduatoria decrescente;

f) risulteranno eletti i candidati, a qualunque lista appartenenti, che avranno ottenuto i quozienti più elevati;

g) in caso di parità di quoziente per l' ultimo consigliere da eleggere, sarà preferito quello appartenente alla lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti e, a parità di voti di lista, quello più anziano d' età.

Articolo 15

Il consiglio di amministrazione è validamente costituito con la presenza della maggioranza degli amministratori in carica e delibera a maggioranza assoluta dei presenti; in caso di parità sarà determinante il voto del presidente.

Il consiglio si riunisce nella sede della società o altrove, purché in Italia, ogni volta che il Presidente lo giudichi necessario, oppure quando ne sia fatta richiesta scritta di almeno un terzo dei suoi componenti o dal collegio sindacale.

In caso di assenza ovvero di impedimento del presidente, il consiglio di amministrazione è convocato dal vicepresidente.

La convocazione, contenente il luogo, il giorno e l'ora della riunione e gli argomenti all'ordine del giorno, viene fatta, salvi i casi di urgenza, almeno tre giorni prima dell'adunanza, tramite lettera, telefax o telegramma spediti al domicilio degli amministratori e dei membri del collegio sindacale.

Articolo 16

La carica di componente del consiglio di amministrazione è incompatibile secondo le previsioni dell'art. 63 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 o di dipendenti di Comuni azionisti della società.

Salvo diversa contraria deliberazione dell' assemblea, gli amministratori sono vincolati al divieto di concorrenza di cui all' art. 2390 c.c.

Articolo 17

Il consiglio di amministrazione è investito dei più ampi poteri per l' amministrazione e la gestione ordinaria e straordinaria della società, senza eccezioni di sorta, ed ha facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga opportuni per l' attuazione ed il raggiungimento degli scopi sociali, esclusi quelli che la legge o il presente statuto riserva all' assemblea.

Il consiglio di amministrazione può delegare parte delle proprie attribuzioni, oltre che al presidente, anche ad uno dei suoi membri con la qualifica di amministratore delegato.

In deroga a quanto di competenza del consiglio sono di competenza dell'assemblea dei soci:

- l' approvazione di piani programma pluriennali,
- l' approvazione della politica generale degli investimenti e delle tariffe,
- l'acquisto, la sottoscrizione di azioni o di obbligazioni, anche con warrant, nonché l'acquisto di aziende,



- la vendita, ivi compresi il conferimento e la permuta, di azioni o di partecipazioni in altre società o altri enti, di obbligazioni convertibili o di obbligazioni, anche con warrant, o di aziende,
- l'acquisto e la vendita di beni immobili,

Articolo 18

Ai membri del consiglio di amministrazione spetta un compenso annuo stabilito dall'assemblea per l'intero periodo di durata della carica, nonché il rimborso delle spese sostenute in ragione del proprio ufficio.

Per gli amministratori investiti di particolari cariche, si provvede ai sensi dell' art. 2389, secondo comma, c.c.

Articolo 19

La rappresentanza legale della società di fronte ai terzi e la firma sociale spettano al presidente e, ove nominati, agli amministratori delegati nell' ambito delle proprie attribuzioni, ogni qualvolta non sia deliberato diversamente.

Il presidente e, ove nominati, gli amministratori delegati, nei limiti delle rispettive deleghe, rappresentano la società in giudizio con facoltà di promuovere azioni ed istanze giudiziarie ed amministrative per ogni grado di giurisdizione ed anche per giudizi di revocazione e cassazione e di nominare all' uopo avvocati e procuratori alle liti.

In caso di assenza o di impedimento, il presidente è sostituito dal vice presidente. Di fronte ai terzi la firma del vice presidente costituisce prova dell'assenza o dell'impedimento del presidente.

Articolo 20

Se nel corso dell' esercizio vengono a mancare uno o più amministratori, gli altri provvedono a sostituirli, con deliberazione approvata dal collegio sindacale, nominando i candidati non eletti appartenenti alla medesima lista del consigliere cessato a partire da quello che ha ottenuto più voti. I consiglieri così sostituiti restano in carica fino alla prossima assemblea.

Tuttavia se per dimissioni o per altre cause viene a mancare la maggioranza degli amministratori, si intende cessato l'intero consiglio e deve subito essere convocata l'assemblea per la nomina dei nuovi amministratori.

COLLEGIO SINDACALE

Articolo 21

Il collegio sindacale è composto da tre sindaci effettivi e due supplenti, che durano in carica per un triennio e sono rieleggibili.

L' assemblea nomina i sindaci ed il presidente del collegio e determina gli emolumenti dei sindaci effettivi.

ESERCIZIO SOCIALE - UTILI

Articolo 22

L' esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ogni anno.

Alla fine di ogni esercizio, il consiglio di amministrazione procederà alla formazione del bilancio da sottoporre all' assemblea nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

Articolo 23

Dagli utili netti, risultanti dal bilancio, verrà prelevato il cinque per cento destinato alla costituzione della riserva legale, fino a che la stessa abbia raggiunto un quinto del

capitale sociale; l' eccedenza verrà destinata in conformità alla deliberazione dell' assemblea.

I dividendi non riscossi entro il quinquennio dal giorno in cui diventano esigibili, vanno prescritti a favore della società. Nessun interesse spetta agli azionisti sui dividendi non riscossi.

DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 24

In caso di scioglimento della società, l'assemblea stabilisce le modalità della liquidazione e nomina uno o più liquidatori, determinandone i poteri ed il compenso.

Articolo 25

Qualunque controversia tra gli azionisti, ovvero tra azionisti e società, in ordine ai rapporti sociali che abbiano per oggetto diritti disponibili a norma di legge e fatta eccezione per quelle di inderogabile competenza dell'autorità giudiziaria, è demandata, per la sua risoluzione, ad un collegio arbitrale composto di tre membri, di cui due nominati un o per ciascuna delle parti in conflitto, ed il terzo, con funzioni di presidente, dagli arbitri così nominati o in difetto di accordo dal Presidente del Tribunale di Verbania; questi sarà competente a designare anche l' arbitro della parte che non vi abbia provveduto nel termine di venti giorni dalla notifica dell' atto di apertura di arbitrato e di nomina dell' arbitro dell' altra parte.

Il termine per la pronuncia del lodo sarà di 180 (centottanta) giorni dalla data di costituzione del collegio arbitrale.

Il collegio arbitrale, che avrà sede in Domodossola, giudicherà in via rituale e secondo diritto.

Articolo 26

Foro competente per ogni controversia non demandabile agli arbitri è quello di Verbania.

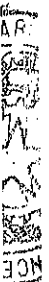
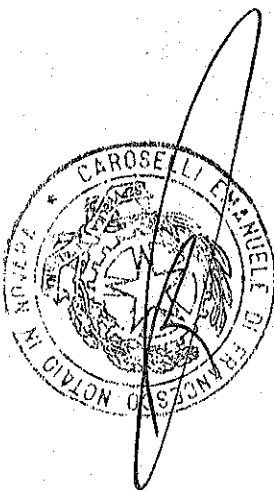
Articolo 27

Per quanto non previsto nel presente statuto si applicano le disposizioni di legge vigenti ad esso applicabili.

All'originale sottoscritto:

GIOVANNI BONALUMI

EMANUELE CAROSELLI NOTAIO



TENORE DI REGISTRAZIONE

Registrato a Novara il 29 MAG. 2002 al N. 3055

serie 1^a Esatti Euro 129,11

di cui Euro _____ per trascrizione

Copia conforme all'originale, ed us. *FRS*

Novara, 12 GIU. 2002

